



PROGRAMMA DI AZIONE REGIONALE PROMOZIONE DELLA SALUTE 2004-2005 (DD 466 - 29.11.04)
BANDO REGIONALE 2004-2005 PROGETTI DI PROMOZIONE DELLA SALUTE (DD 500 - 20.12.04-BURP 51-23.12.04)

A SCUOLA CON GUSTO

Filone tematico *Alimentazione e attività fisica*
Tema Educazione alimentare
Destinatari Insegnanti, personale della mensa, genitori e alunni della scuola materna ed elementare di un Istituto Comprensivo
Setting Scuola, Famiglia

Responsabile del progetto

Beviglia Giuseppina

ASL 21 Casale M.to - Servizio Igiene Alimenti e Nutrizione

V.le Giolitti2, 15033 Casale M.to (AL)

Tel. 0142-434.506 Fax 0142-76374 sian@asl21.piemonte.it

ProSa on-line: P0252 VALUTAZIONE PROGETTO: 22/22 FINANZIAMENTO CONCESSO: 9000.00 €

Abstract

Dall'indagine ISTAT multiscopo del 2000 emerge che il 20% dei giovani tra 6 e 17 anni è sovrappeso, mentre il 4% è obeso. A livello locale, lo screening sull'obesità, che viene condotto sin dal 1998 dalla Pediatria della nostra ASL su tutti gli alunni di terza elementare, evidenziava nel 2000 che il 28% dei bambini era sovrappeso e il 5,5% obeso. Al contrario di quelli genetici, i fattori di rischio nutrizionali sono correggibili attraverso strategie preventive ed educative che, intervenendo in età precoce, quando abitudini alimentari e stili di vita sono ancora in via di formazione e quindi modificabili, favoriscano una dieta quotidiana equilibrata, in particolare riguardo all'apporto di calorie e nutrienti, incrementino i consumi critici di alcuni alimenti, come frutta e verdura, e promuovano l'aumento di attività fisica quotidiana.

A questo proposito la ristorazione scolastica può e deve diventare una risorsa, un mezzo per favorire scelte alimentari salutari del bambino e di conseguenza della famiglia. Il suo ruolo educativo è stato sottolineato anche nel PSN a partire dal 1998 e a tutt'oggi riconfermato dalla 2° Conferenza Nazionale sull'educazione alimentare svoltasi a Roma nel 2001.

Il presente lavoro, di durata pluriennale, si prefigge di avviare un percorso, partecipato e condiviso da tutti gli stakeholder del setting d'intervento, che consenta di migliorare la qualità nutrizionale ed organolettica della tabella dietetica scolastica, e di introdurre innovazioni anche nelle abitudini alimentari famigliari. A questo scopo è prevista la co-progettazione con i docenti, il personale della mensa ed i rappresentanti dei genitori, di interventi di educazione alimentare e di promozione dell'attività fisica.

Verranno inoltre coinvolte tutte le famiglie in processi decisionali inclusivi, mediante indagini e tecniche di consultazione appropriate, al fine di avere: il loro sostegno nei cambiamenti alimentari (in mensa) e relativi all'attività fisica proposti a scuola, la loro disponibilità a sperimentare modifiche delle abitudini e stili di vita casalinghi, rinforzanti sul piano educativo, e la loro partecipazione ad esperienze di educazione al gusto e di attività fisica rivolte all'intero nucleo familiare.



1° REPORT STATO DI AVANZAMENTO

1. ATTIVITÀ E RISULTATI NELL'AVVIO DEL PROGETTO

1.1. Costituzione del gruppo di progetto

In data 26-04-2005 è stata effettuata la prima riunione del gruppo di progetto con lo scopo di ridefinire ruoli e compiti dei suoi componenti alla luce delle principali fasi e azioni previste dal progetto.

Successivamente si sono svolte altre due riunioni finalizzate a delineare un piano operativo riguardante le prime attività in programma (incontri del 20-05-2005 e del 20-06-2005).

Il principale risultato, conseguito in questa fase d'avvio, ha riguardato lo sviluppo di un modello condiviso di intervento educativo/formativo, nel campo dell'educazione alimentare nel setting scuola, ottenuto a seguito della messa in comune delle esperienze maturate dai membri del gruppo e dall'analisi delle criticità emerse in questo settore.

1.2. Creazione di alleanze tra gli attori interessati al progetto

Fin dall'autunno del 2004, gli operatori del SIAN ed il REPES aziendale, avevano illustrato questo progetto ad alcuni insegnanti delegati dal Dirigente Scolastico a rappresentare le scuole materne ed elementari a cui era rivolta l'iniziativa. In seguito la presentazione è stata fatta nel corso di un incontro al cui tavolo sedevano una rappresentanza dell'Amministrazione Comunale (vice-sindaco) e delle Scuole coinvolte (Dirigente Scolastico, insegnante referente per la salute, rappresentante dei genitori), nonché della Ditta fornitrice delle derrate alimentari utilizzate in mensa per la preparazione dei pasti.

Gli obiettivi e le principali azioni in programma sono poi stati presentati a tutti gli insegnanti delle scuole materne ed elementari, al personale di cucina della mensa ed ai rappresentanti eletti dei genitori, ed il progetto è stato inserito nel Piano di Offerta Formativa della Scuola (POF) per l'anno scolastico 2005-2006.

1.3. Contatto della popolazione target e conduzione della diagnosi educativa

In data 21-06-2005 è stato organizzato un incontro con gli insegnanti delle scuole coinvolte per presentare e condividere tempi, metodi e strumenti di un percorso formativo comune finalizzato alla co-progettazione degli interventi di tipo didattico-educativo da destinare agli alunni delle classi, alla individuazione dei bisogni e dei relativi obiettivi di apprendimento dei docenti stessi, ed alla messa a punto di un sistema di tutoraggio e monitoraggio delle attività da svolgersi per l'attuazione del progetto. In questa occasione sono stati raccolti ulteriori elementi utili ad approfondire la diagnosi educativa dei comportamenti di tipo alimentare e riguardanti l'attività fisica che si vogliono modificare.

1.4. Diffusione del progetto

Per facilitare la diffusione delle informazioni essenziali che caratterizzano il progetto, soprattutto all'esterno dell'Azienda Sanitaria, è stata predisposta una scheda sintetica e descrittiva (che si allega) da utilizzare nelle occasioni di incontro e confronto con tutti i potenziali alleati e interlocutori.



2. ATTIVITÀ SVOLTE

Data-periodo	Attività programmata	Risultati	Difficoltà/opportunità
Giugno 2005	Presentazione/proposta e verifica di fattibilità del progetto ai decisori ed agli stakeholder attraverso materiale informativo, riunioni e gruppi di discussione	<ul style="list-style-type: none">◆ E' stato realizzato il tavolo di concertazione con i decisori◆ Si sono svolti gli incontri di analisi e condivisione del progetto con i protagonisti del setting◆ E' stato realizzato il materiale informativo.	<ul style="list-style-type: none">◆ Sono emersi vincoli di tempo e disponibilità da parte degli insegnanti che hanno innescato un percorso di lavoro comune più vantaggioso ai fini del monitoraggio delle attività educative.◆ Una certa oppositività iniziale è derivata dalla mancanza di chiarezza e dai tempi necessari a individuare le leadership interne alla scuola.
Settembre Ottobre 2005	Stesura progetto formativo e avvio del percorso di co-formazione degli insegnanti coinvolti (1° incontro il 12-10-2005)	<ul style="list-style-type: none">◆ Documento del progetto formativo◆ Piano operativo degli incontri formativi (obiettivi, strumenti, materiali e metodi)	
Ottobre 2005	Rilevazione dati antropometrici degli alunni di classe quarta e quinta elementare	<ul style="list-style-type: none">◆ Predisposizione del report dei dati	
Ottobre 2005	Somministrazione di questionari sui comportamenti agli alunni delle classi elementari ed ai genitori della materna	<ul style="list-style-type: none">◆ Elaborazione e sintesi finale dei dati	
Novembre 05	Avvio gruppi di discussione con rappresentanti dei genitori (1° incontro il 26-11-2005)	<ul style="list-style-type: none">◆ Restituzione dei risultati dei questionari e della rilevazione antropometrica◆ Approfondimento diagnosi educativa;◆ Esplorazione della motivazione, condivisione e disponibilità a partecipare attivamente ad iniziative educative	
Novembre 05	2° incontro di formazione e co-progettazione con gli insegnanti (30-11-2005)		

3. GERARCHIA OBIETTIVI

Le attività e le iniziative che sono state svolte a tutt'oggi hanno permesso di conseguire o avviarsi verso il raggiungimento di alcuni degli obiettivi indicati nel progetto, ovvero quelli indicati come AMBIENTALI (Strategici e Organizzativi), e precisamente:

- La Scuola ha inserito il progetto nel POF
- La Scuola ha avviato e sta offrendo al personale una formazione specifica



- La scuola sta mettendo a disposizione spazi e tempi per attività/esperienze di promozione/educazione alimentare e dell'attività fisica

4. STRUMENTI E DOCUMENTI PRODOTTI

E' stata realizzata una scheda sintetica per la descrizione del progetto al fine di far conoscere in maniera concisa i punti essenziali del progetto, ovvero "di cosa si tratta", "a chi si rivolge", "cosa vuole ottenere", "qual è il suo programma" e "chi sono gli autori".

E' disponibile il materiale e le presentazioni didattiche che fanno parte del kit formativo.

5. VARIAZIONI AL PROGETTO INIZIALE

Non sono previste significative modifiche del progetto rispetto a quanto programmato per il raggiungimento degli obiettivi dichiarati. Interessante si è rivelata la difficoltà del sistema scolastico ad aderire al percorso formativo che era stato a suo tempo presentato e che aveva, in effetti, sollevato resistenze in merito alla frequenza temporale degli incontri (a cadenza settimanale o bi-settimanale). Questo vincolo si è tramutato in una opportunità di modificare l'iniziale progetto formativo e trasformarlo in un percorso comune di co-progettazione, addestramento, assistenza e accompagnamento lungo la strada della attuazione/valutazione del progetto didattico-educativo da concretizzare con gli alunni.

6. PROSEGUIMENTO DEL PROGETTO

Il progetto si snoderà lungo tutto l'anno scolastico attraverso tappe che consentiranno di attuare esperienze educative legate al gusto e momenti informativi in classe, condotti sia dagli insegnanti che da esperti esterni, utilizzando le metodologie didattiche più appropriate alle diverse età degli alunni coinvolti (scuola materna ed elementare). Il lavoro con i bambini si svilupperà inoltre nella direzione volta alla produzione di materiale utile per la realizzazione di messaggi comunicativi sulla salute legati alle abitudini ed ai comportamenti alimentari e di attività fisica.

Nel contempo, attraverso gli incontri con rappresentanze dei genitori e le iniziative che verranno loro demandate, finalizzate a coinvolgere il maggior numero possibile di famiglie che solitamente non si riesce nemmeno a contattare, verranno concordate le attività di rinforzo da attuare a livello domestico e le possibili iniziative extra-scolastiche da organizzare in maniera tale che diventino esperienze di gruppo (adulti-bambini) sia sul versante alimentazione che dell'attività fisica.

7. RENDICONTAZIONE ECONOMICA

(nota: indicare le spese sostenute al 30 novembre 2005 relative alle voci analitiche finanziate)

Tipologia di spesa	Voci analitiche di spesa previste	Modifiche voci di spesa*	Finanziamento richiesto	Spese sostenute (al 30.11.05)
Personale	Esperto tecniche di cucina		300,00 €	
Attrezzature	Grebbiuli da cucina x i bambini		1.500,00 €	
	Frullatore		200,00 €	
Sussidi				



Spese di gestione e funzionamento	Prodotto comunicativo		3.000,00 €	
	Visite guidate fattorie didattiche		3.500,00 €	
	Trasferimenti in autobus		500,00 €	
Spese di coordinamento				
Altro				
	TOTALE		9.000,00 €	

* specificare, con dichiarazione del Responsabile di progetto, la motivazione della modifica riferita al potenziamento della qualità del progetto e congruente con gli obiettivi originari del medesimo.

Data,

IL RESPONSABILE DEL PROGETTO
(Dott.ssa Giuseppina BEVIGLIA)